



Unione Nazionale Dirigenti e Vicedirigenti Pubblici
sito web: www.univip.it

Roma, 6 marzo 2009

Al Sottosegretario dell'Economia e delle Finanze
On.le **Luigi CASERO**
Piazza Mastai, 11
00153 ROMA

Prot. n. MEF-01/3/09

Gentile Sottosegretario,

faccio riferimento alla risposta da Lei fornita in merito all'interrogazione presentata dall'On.le Di Nardo, relativa ai criteri di attribuzione di incarichi dirigenziali nell'Agenzia del Territorio.

Le argomentazioni da Lei prospettate sulla correttezza etica delle metodologie di conferimento di incarichi dirigenziali in uso nell'Agenzia, sebbene siano condivisibili in linea di principio, purtroppo si smentiscono nei fatti. E tralascio quelle di carattere giuridico!

Un punto, però, mi preme sottoporre alla Sua attenzione.

Lei afferma testualmente che *“per quanto specificatamente attiene alla posizione di responsabile del Settore Servizi all'utenza dell'ufficio provinciale del territorio di Roma, l'Agenzia ha avviato, in data 20 dicembre 2007, una procedura di interpello che non ha evidenziato candidature in possesso dei requisiti professionali necessari”*.

Risulta, invece, agli atti di questa Organizzazione sindacale, che al predetto interpello partecipò l'attuale conservatore delegato, Capo reparto servizi all'utenza di Biella, ma che –da quanto si apprende dalla stessa Agenzia- con nota del 6 febbraio 2008 n. 10514 *“pur apprezzando le esperienze maturate ed il livello professionale raggiunto, il candidato non aveva il profilo richiesto”*.

Mi spiega, Sig. Sottosegretario, quali sono i criteri oggettivi che hanno portato l'Agenzia a determinarsi in tal senso?

Le faccio notare che il candidato escluso, oltre a possedere i requisiti culturali richiesti e vantare un'esperienza ventennale nel settore interessato, è risultato idoneo ad un concorso per dirigenti, ragion per cui vanta nei confronti dell'amministrazione – verificatasi la vacanza in organico- un vero e proprio diritto all'inquadramento. Lo stesso non può dirsi della candidata prescelta.

La verità è che –a detta delle numerose lettere di protesta che ricevo ogni giorno- nelle Agenzie fiscali il livello di trasparenza, correttezza ed imparzialità sta cedendo il passo a tutt'altro genere di logiche.

Qualora volesse offrirmi a possibilità di dimostrarLe che i fatti non sono quelli da Lei prospettati, resto a disposizione per un eventuale incontro (cell.: 3382637603).

In attesa comunque di riscontro, Le invio i miei più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Anna Punzo

MINUTA